Terme Santa Lucia:

non solo idropinica, inalazioni e bagni... la stazione termale è un centro polispecialistico per la prevenzione.

Obiettivo Salute

soprattutto sono di prima qua-

lità perché supportati dalle

migliori professionalità e dalla

strumentazione di tecnologia

LA PRESENTAZIONE

del giornalista medico-scientifico Fabrizio Scoccia.

Le terme nelle aspettative del mondo medico-scientifico ma anche politico-amministrativo dovrebbero acquisire sempre una maggiore importanza nella prevenzione della malattia e preservazione della salute. Le terme Santa Lucia di Tolentino già da tempo hanno intrapreso questa via e per i risultati conseguiti sono diventate punto di riferimento per molti operatori del settore.

L'ARGOMENTO

Le acque minerali che alimentano le Terme Santa Lucia sono conosciute da secoli. Le proprietà dell'acqua bicarbonato calcica che fino a qualche tempo fa veniva anche imbottigliata e commercializzata sono indicate nella terapia idropinica per la prevenzione delle patologie renali e gastroenteriche come la calcolosi e la stipsi.

L'acqua salsobromoiodica è la più abbondante e viene utilizzata nelle cure inalatorie, per la prevenzione delle patologie croniche dell'apparato respiratorio superiore e nella balneoterapia per la prevenzione dei fastidiosi sintomi delle patologie degenerative croniche osteoarticolari. L'acqua sulfurea ridotta allo stato gassoso viene usata nelle insufflazioni per il trattamento della sordità rinogena ostruttiva.

Queste terapie termali vengono erogate dalle Terme Santa Lucia



di Tolentino da quasi un secolo, fin dalla costruzione dello stabilimento inaugurato nel 1934.

La terapia termale è una terapia di prevenzione e alla fine del secolo scorso grazie all'intuizione del dottor Danilo Compagnucci, storico direttore delle Terme tolentinati, e alla visione lungimirante degli amministratori di allora si pensò di intensificare ed ampliare la prevenzione con altri servizi avulsi dall'utilizzo dell'acqua. Fu istituito il servizio di Medicina dello sport, l'ambulatorio di riabilitazione e poi nel tempo la pneumologia, la cardiologia, la reumatologia, l'endocrinologia, la dietologia... nell'ultimo periodo la dermatologia, la psicologia e perfino la tricologia.

Una citazione particolare merita il centro "Ghinè" di ostetricia e ginecologia che si occupa delle patologie della donna dal menarca alla menopausa ed anche dell'assistenza della donna in gravidanza.

Trentamila pazienti l'anno si rivolgono al centro medico delle Terme per un qualche motivo legato alla loro salute.

Tutta questa enorme attività di prevenzione ha assunto una valenza sociale per tutto il territorio allargato fino alle provincie di Ancona e Fermo.

I servizi, perché erogati da ente a capitale pubblico, hanno costi calmierati ed accessibili a tutti; più moderna ed avanzata. L'ultimo acquisto è la poltrona per la terapia del mal di schiena denominata "MEDX" visionata negli Stati Uniti ed importata dalla Germania, tra le primissime in Italia.

Non sono nemmeno stati trascurati alle Terme di Santa Lucia i servizi della tendenza di questi tempi legati all'estetica e al benessere.

Non solo terme quindi ma un insieme di opportunità per il cittadino che voglia avere un'attenzione particolare al suo bene più caro: la salute.



La poltrona per la cura del mal di schiena (MEDX)

LE INTERVISTE

Il dottor Stefano Gobbi e il dottor Graziano Natali sono rispettivamente Presidente e Amministratore delegato della ASSM Spa di Tolentino della cui amministrazione una delle ramificazioni sono le Terme Santa Lucia.

Il Presidente dell'ASSM di Tolentino, dottor Stefano Gobbi è anche un medico di Medicina generale. Dottor Gobbi, anzitutto un giudizio sulle terapie termali come medico.

Ormai è convinzione accertata con inequivocabili studi scientifici che le terapie termali hanno una grande efficacia. La nostra esperienza ci dice senza ombra di dubbio che i pazienti che hanno fatto un ciclo di cure termali durante l'inverno stanno meglio e ricorrono molto meno a noi per la cura delle patologie dell'ap-

parato respiratorio superiore o croniche osteoarticolari. Le Terme Santa Lucia hanno poi un enorme valore aggiunto nel loro poliambulatorio che ci aiuta moltissimo in tutte le nostre attività.

Come Presidente di ASSM cosa pre-



Prevedo che riusciremo, approfittando anche dell'evoluzione della valutazione politica di questi servizi e delle nuove opportunità economiche, ad ulteriormente ampliare e modernizzare tutto quello che di molto buono

stato già fatto.

Il dottor Graziano Natali è l'Amministratore delegato dell'ASSM di Tolentino. Dottor Natali, dal suo primissimo periodo come Amministratore delegato

di ASSM Tolentino ha dimostrato un particolare interesse per le Terme Santa Lucia, perché?

Le Terme Santa Lucia con tutti i suoi servizi sono diventate nel tempo un centro medico di eccellenza che va molto oltre la terapia termale e

con riferimento molto più ampio oltre il territorio limitrofo. Una particolare attenzione per un patrimonio del genere che tutti i lavoratori delle Terme insieme al loro Direttore, il dottor Compagnucci han-

no contribuito nel tempo a sviluppare è un dovere ineludibile per un amministratore. Il dovere è quello di evidenziare e conservare quanto realizzato e attraverso una oculata e razionale amministrazione porre le basi per un ulteriore sviluppo che dovrà tener conto delle esigenze politiche e culturali in continua evoluzione in questi nostri tempi.

Dottor Natali esiste un capitolo della legge di stabilità che prevede la dismissione da parte dei comuni e loro derivazioni amministrative come le ASSM di servizi non prettamente

legati a quelli definibili comunali. Cosa ne pensa?

Se il riferimento è alle Terme Santa Lucia io penso che per tradizione, impegno, qualità e risultati, il servizio è diventato indispensabile per i cittadini di Tolentino e zone limitrofe. Non è assolutamente pensabile dismettere quanto realizzato a servizio dei cittadini. Se la prospettiva fosse di incrementare con assoluta certezza e garanzia quanto già funzionante la discussione è aperta e le prospettive possono essere diverse ma nulla deve essere fatto in fretta e senza un progetto chiaro.